

> TRAGUARDI

Inps, via libera condizionato da Poletti al bilancio 2017

VALENTINA CONTE

Dopo la bocciatura del Civ, il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inps, il bilancio di previsione 2017 dell'ente previdenziale italiano (con un rosso sopra i 6 miliardi) riceve il via libera del ministero del Lavoro, «per garantire la continuità dell'azione amministrativa». E dunque uscire dall'esercizio provvisorio, in scadenza il 30 aprile. Ma a ben leggere, l'approvazione è tutt'altro che lusinghiera. Poletti scrive infatti che è «necessario provvedere con urgenza al superamento delle criticità segnalate dal Collegio dei sindaci e dal Civ». Non solo. Chiede pure «un piano per l'informatica». E «un piano di investimento e disinvestimento del patrimonio immobiliare», ora che nella manovra è stata inserita una norma che aiuta. Quello a reddito (case date in affitto) vale 327 milioni. Ma costa più di quel che rende: 142 milioni contro 64 di entrate (dati 2015, ultimi noti). Un altro rosso che pesa.

